

ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, IL COMUNE DI RAVENNA, LA FONDAZIONE CASA DI ORIANI E L'ASSOCIAZIONE ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA IN RAVENNA E PROVINCIA PER LA GESTIONE DEGLI "ARCHIVI DEL NOVECENTO"

Il mese di _____ dell'anno _____

TRA

La **Provincia di Ravenna**, rappresentata dal Dirigente del Settore Risorse Finanziarie Umane e Reti, Dott.ssa Silva Bassani, nata a _____ il _____ (giusto atto del Presidente della Provincia n. 8 del 27/03/2018), in esecuzione dell'Atto del Presidente della Provincia n. ____ del _____;

E

il **Comune di Ravenna**, rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche e Attività culturali, Dott. Maurizio Tarantino, nato a _____ il _____ (giusto atto n. ____ del _____), in esecuzione della delibera di GC n. ____ del _____;

la **Fondazione "Casa di Oriani"** di Ravenna, rappresentata dal Presidente *pro tempore* della Fondazione Prof. Sandro Rogari, in esecuzione della delibera di CdA del _____;

l'**Associazione "Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia"**, rappresentata dal Presidente *pro tempore* Dott. Guido Ceroni, in esecuzione della delibera di CdA del _____;

PREMESSO

- che con apposita convenzione stipulata in data 4 aprile 2007, la Provincia di Ravenna, la Fondazione "Casa di Oriani" e l'Associazione "Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia" hanno costituito un nuovo archivio di storia contemporanea provinciale denominato "Archivi del Novecento", concorrendo in modo compartecipe anche al mantenimento e alla gestione dell'archivio stesso;
- che ai sensi della suddetta convenzione la Provincia di Ravenna ha messo a disposizione in concessione gratuita parte dell'edificio di proprietà situato a Ravenna, in via di Roma n. 167 e in particolare 11 locali, più servizi, locali tecnici e accessori e spazi di disimpegno, ad uso archivio di deposito, uffici, sala lettura e magazzini, alcuni dei quali ad uso comune, altri ad uso esclusivo della Fondazione "Casa di Oriani" e altri ancora ad uso esclusivo dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia (come da planimetria allegata); i locali sono stati espressamente allestiti per la loro specifica destinazione dalla Provincia, che si è

fatta carico anche delle spese di esercizio relative al riscaldamento, alla fornitura di energia elettrica e di acqua, agli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- che ai sensi della suddetta convenzione la Fondazione “Casa di Oriani” e l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia hanno trasferito presso i locali concessi dalla Provincia i propri fondi archivistici e documentari relativi alla storia del Novecento a titolo di deposito, rimanendo gli stessi di esclusiva proprietà dei predetti istituti;
- che in dieci anni di vita degli Archivi del Novecento la Fondazione “Casa di Oriani” e l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia hanno gestito e reso fruibile al pubblico i propri fondi archivistici attraverso personale incaricato con funzioni di assistenza alla ricerca, di inventariazione, di catalogazione e di distribuzione del materiale archivistico e documentario;
- che le recenti riforme impediscono alla Provincia di Ravenna di farsi completo carico degli oneri relativi agli Archivi del Novecento come previsto dalla suddetta convenzione, fermo restando in ogni caso l'interesse dell'Ente a contribuire per mantenere un servizio ormai decennale rivolto alla comunità provinciale;
- che è interesse del Comune di Ravenna compartecipare al mantenimento degli Archivi del Novecento presso la sua attuale sede, per garantire in particolare una qualificata modalità di conservazione e valorizzazione dei fondi lì depositati a beneficio della collettività, nelle more di realizzare un unico archivio condiviso di fondi relativi alla storia contemporanea cittadina e territoriale.

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1

La Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, la Fondazione “Casa di Oriani” e l'Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia” concorrono in compartecipazione al mantenimento e alla gestione degli Archivi del Novecento, che raccolgono a titolo di deposito i fondi archivistici e documentari relativi alla storia contemporanea del territorio ravennate di proprietà della Fondazione e dell'Istituto.

Art. 2

La Fondazione “Casa di Oriani” e l'Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia” si impegnano a depositare presso l'attuale sede degli Archivi del Novecento tutti i fondi di cui venissero in possesso successivamente alla presente convenzione e a mettere a disposizione degli utenti gli inventari.

Art. 3

La Provincia di Ravenna si impegna a mettere a disposizione in concessione gratuita, come sede degli Archivi del Novecento, parte dell'edificio di sua proprietà (ex caserma Ragni) sito in via di Roma n. 167 consistente in n. 11 locali, più servizi, locali tecnici e accessori e spazi di disimpegno così come di seguito identificati e come meglio individuati nella allegata planimetria:

- a) n. 3 locali ad uso archivio di deposito ad uso esclusivo della Fondazione “Casa di Oriani”;
- b) n. 6 locali ad uso archivio, ufficio e magazzini in uso esclusivo all'Istituto Storico;
- c) n. 2 locali ad uso ufficio e sala di lettura, più servizi igienici, locali tecnici e corridoio, in uso comune.

Rimane in uso comune fra la Provincia di Ravenna, la Fondazione Casa di Oriani e l'Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia” il corridoio al piano terra per l'accesso al cortile interno, contrassegnato con velatura di colore viola nella planimetria allegata.

I locali sono concessi dalla Provincia nello stato di fatto in cui si trovano e con la destinazione riportata nella citata planimetria allegata; non possono essere modificati o essere sottoposti a interventi edilizi o impiantistici da parte degli altri soggetti sottoscrittori della presente convenzione senza l'espreso assenso formale da parte della Provincia stessa.

Sono a carico della Provincia le eventuali spese di manutenzione straordinaria di tipo strutturale dei suddetti locali, mentre le eventuali manutenzioni straordinarie relative alle finiture interne, agli infissi ed agli impianti sono a carico del Comune. Sono inoltre a carico del Comune gli oneri relativi alla garanzia dell'impiantistica antincendio.

Gli Enti gestori (Fondazione “Casa di Oriani” di Ravenna, Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia”) saranno responsabili per gli eventuali danni nei confronti dei terzi derivanti dalla conduzione dei locali e dall'attività da loro eseguita ed esonerano la Provincia da ogni responsabilità per danni e sanzioni che dovessero aver luogo a seguito di violazioni delle norme vigenti, permanendo le responsabilità medesime in capo agli Enti gestori.

La Provincia di Ravenna dà atto che i locali ceduti sono stati assicurati a cura degli Enti gestori (Fondazione “Casa di Oriani” di Ravenna, Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia”) contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio e altri rischi accessori, i quali si impegnano a mantenere efficace per tutta la durata della convenzione la predetta copertura assicurativa esonerandone la Provincia di Ravenna.

Gli Enti gestori rinunciano a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti della Provincia per danni a beni di proprietà o comunque nelle proprie disponibilità, e si impegna nell'ambito delle polizze da essi stipulate ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 CC) nei confronti della Provincia per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

Art. 4

La Fondazione “Casa di Oriani” e l'Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia” si impegnano a rendere fruibile al pubblico tutti i propri fondi depositati presso gli Archivi del Novecento e provvedono attraverso le modalità tra loro concordate alla loro gestione, valorizzazione e conservazione. A tale proposito assumono uno specifico impegno ad eseguire l'intervento relativo alla climatizzazione dei locali, con l'installazione di alcuni deumidificatori entro 6 mesi dalla stipula della presente convenzione.

Sono a carico dei due Istituti proprietari dei fondi le spese telefoniche e di trasmissione dati, di pulizia, di gestione e di organizzazione delle attività archivistiche, nonché la TARI.

L'accesso e la consultazione dei documenti è possibile solo in presenza di personale incaricato, individuato di comune accordo dai due Istituti per titolo o esperienza lavorativa, con funzioni di assistenza alla ricerca, inventariazione, catalogazione e distribuzione.

Art. 5

Il Comune di Ravenna si impegna a sostenere le spese di esercizio (in particolare quelle relative al riscaldamento, alla fornitura di energia elettrica, all'acqua), provvedendo a rimborsare alla Provincia le spese a consuntivo, sulla base degli effettivi consumi annuali, nel mese di gennaio. Si impegna inoltre a farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti ivi presenti.

Art. 6

La presente convenzione ha la durata di due anni dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata con specifico atto.

Tutte le parti avranno comunque facoltà di recedere anticipatamente dalla presente convenzione previa comunicazione che dovrà pervenire tramite raccomandata o PEC almeno sei mesi prima della data del recesso.

Art. 7

Le spese inerenti e conseguenti al presente atto (bolli e imposta di registro) saranno interamente a carico dei due Istituti proprietari dei fondi.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

Per la Provincia di Ravenna, Dott.ssa Silva Bassani, _____

Per il Comune di Ravenna, Dott. Maurizio Tarantino, _____

Per la Fondazione “Casa di Oriani”, Prof. Sandro Rogari, _____

Per l'Associazione “Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e provincia”, Dott. Guido Ceroni, _____